

LEREGATE

“Vele d’Epoca” show nel Golfo con le barche della leggenda

Un trionfo all’insegna del classico. Torna “Le Vele d’Epoca” a Napoli, rassegna organizzata dal Circolo Savoia che quest’anno si apre alla città con la sfilata di auto d’epoca e carrozze storiche sul lungomare. Il quartier generale resta la banchina di Santa Lucia, dove dal 30 giugno al 3 luglio si susseguiranno le regate delle imbarcazioni in legno più affascinanti, autentiche “signore” del mare con varo anteriore agli anni Settanta. Il programma s’intreccia con la Giornata della Marina Militare, che a Napoli sarà celebrata con la possibilità di visitare l’Amerigo Vespucci e un concerto della Banda della Marina accompagnata dal soprano Nathalie Choquette. Il resto è spettacolo: la sera del 30 giugno appuntamento

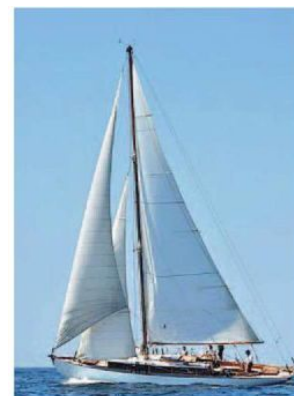
al Borgo Marinari, che per una notte si trasformerà nel Borgo dei pirati, con numerosi punti food e musica dal vivo. Il primo luglio sul lungomare faranno il loro debutto le auto d’epoca, per un concorso fotografico che le porterà fino al porticciolo di Baia (Bacoli). Il giorno seguente, suggestiva parata navale col saluto delle imbarcazioni all’Amerigo Vespucci. In contemporanea, le auto storiche sfileranno sul lungomare, tra i cittadini, per spostarsi su quello che un tempo era il Circuito di Posillipo. Nel pomeriggio a sfilare toccherà invece alle Carrozze reali d’epoca. Domenica 3 luglio chiusura, con regate e cerimonia di premiazione.

All’ombra di Castel dell’Ovo salperanno alcune delle più affascinanti imbarcazioni in legno nella storia dello yachting. Co-

me Manitou, che nel 1960 divenne, su volere di John Kennedy, yacht presidenziale. L’altra protagonista è Emilia, progettata come 12 metri Stazza Internazionale, la classe più vecchia e longeva della storia dello yachting, con la quale si corse la Coppa America fino al 1987. Ci sarà anche Javelin, della quale negli anni Cinquanta si persero le tracce: ritrovata da un giornalista in stato di totale abbandono nel 2002, venne rimessa in mare dopo 4 anni di intensi restauri. Ha confermato la propria presenza anche l’equipaggio di Italia, lo scafo vincitore della medaglia d’oro alle Olimpiadi di Berlino 1936.

«Ampliando l’evento miriamo a propagandare la vela e le sue attività alla città, cercando di far capire ai cittadini l’importanza del mare», dice il presiden-

te del Savoia, Carlo Campobasso. La manifestazione è co-organizzata con la Marina Militare, che porterà sei imbarcazioni, Federazione Sport Equestri e Porsche.



Una delle vele d’epoca



Peso: 15%